

SETTEMBRE ISERNINO Sabato in piazza Trento e Trieste (21:30) spettacolo di teatro, musica e talk show

A spasso nel tempo con l'homo aeserniensis

Gli studiosi che intervengono faranno conoscere al pubblico l'importante scoperta paleolitica

TEATRO, musica, talk show. Sono gli ingredienti di "Morfinig: dall'Uomo di oggi all'Homo Aeserniensis e dall'Homo Aeserniensis all'Uomo di oggi", la manifestazione in programma per sabato 17 in piazza Trento e Trieste ad Isernia, a partire dalle ore 21:30. Morfinig, organizzato nell'ambito del "Settembre isernino" dalla Pro Loco e dall'assessorato al Turismo del Comune di Isernia, è "lo spettacolo della preistoria". L'obiettivo dell'evento è quello di catapultare gli spettatori indietro nel tempo e di far rivivere per qualche ora l'epoca dell'Homo Aeserniensis. Questo grazie ad un mix di musica, teatro e talk show. Nessun particolare è stato trascurato per la realizzazione della mani-

festazione. Il talk show sarà condotto da Emilio Izzo. Ospiti della serata saranno noti professionisti del ramo, che avranno l'onore e l'onore di far conoscere meglio al pubblico l'importante scoperta. Intervengono infatti Ruggero Martines (direttore regionale beni culturali), Antonella Minelli (antropologa), Mauro Gioielli (demologo), Ettore Rufo (palentologo), Annarosa Di Nucci (archeozoologa), Bruno Pagnone (ricercatore), Luciano D'Agostino (medico e scrittore) e Umberto Taccolla (artista). La parte dedicata alla musica sarà invece curata dal gruppo "Percussioni Ketoniche", mentre dell'aspetto teatrale dell'evento si occuperanno Fabrizio Fraraccio (attori), insieme a Emanuele De Luca (trucco), Davide De Lu-

ca e Serena Carovillani (assistenti). Appuntamento da non perdere dunque, quello di sabato sera. In scena va una manifestazione interamente dedicata alla valorizzazione ed alla riscoperta dell'Homo Aeserniensis ed all'importante sito del paleolitico, che avrà - appunto - come filo conduttore una rappresentazione teatrale-artistica-storica-culturale, con uno spettacolo musicale a tema, sull'evoluzione della specie e degli usi e costumi dei nostri antenati mettendo in evidenza, scientificamente, le origini dell'Homo Aeserniensis e la nostra evoluzione fino ai nostri giorni. Infine, "in caso di maltempo - fanno sapere gli organizzatori -, la manifestazione si sposterà nella sala convegni della provincia".